



WINTER SCHOOL ProMIS

Edizione 5 – Anno 2026

“Costruire continuità: valorizzare esperienze e strumenti della programmazione europea per la salute verso il post-2027”

3-4-5 MARZO
Matera



1. Rischio di perdita di centralità della salute e frammentazione dei finanziamenti
2. Rischio di perdita e centralizzazione degli strumenti collaborativi
3. NRPP senza adeguate raccomandazioni europee sulla sanità
4. Complessa governance multilivello per attuare le riforme
5. Indebolimento del ruolo dei territori e della cooperazione sanitaria
6. Debole integrazione di prevenzione e innovazione nei sistemi territoriali
7. Rischio di ampliamento delle disuguaglianze territoriali e sociali in salute

1) Rischio di perdita di centralità della salute e frammentazione dei finanziamenti	2) Rischio di perdita e centralizzazione degli strumenti collaborativi	3) NRPP senza adeguate raccomandazioni europee sulla sanità
Difficoltà a creare percorsi integrati Rischio di non intercettare i bisogni Mancanza di una governance multilivello	Perdita di know-how metodologico già sviluppato	Mancanza di uno stimolo a migliorare
Rischio di profonda inequità, soprattutto in relazione alla capacità di finanziamento Difficoltà nel creare sinergie	Mancanza di risorse da investire nel personale impiegato nel settore sanitario	
Difficoltà ad intercettare i finanziamenti e conseguente perdita di opportunità (competenze inadeguate)	Scarse competenze e risorse per intercettare i bisogni dei territori e sperimentare buone pratiche innovative	

4) Complessa governance multilivello per attuare le riforme	5) Indebolimento del ruolo dei territori e della cooperazione sanitaria	6) Debole integrazione di prevenzione e innovazione nei sistemi territoriali	7) Rischio di ampliamento delle disuguaglianze territoriali e sociali in salute
Difficoltà nel coordinamento		Frammentazione dei progetti e disinvestimento	
Incapacità di misurazione			

- 1) Flessibilità di utilizzo delle risorse (es. Joint Action)
- 2) Contributo delle iniziative UE nell'integrazione e complementazione dei punti deboli a livello nazionale e regionale

- 1) Migliorare la capacità di misurazione dei flussi e indicatori
- 2) Prevenzione che parta dalla valutazione del rischio
- 3) Miglioramento dell'appropriatezza
- 4) Processi standardizzati per l'adozione dell'innovazione